

L'intervista

di Pierpaolo Lio

«Asse hi-tech Bovisa-Malpensa Statale a Expo, trasloco rapido»

Il neoassessore **Balducci**: subito l'ingresso del governo nella partita sui terreni

Il banco di prova sarà il futuro dell'area Expo. Questa la sente come «la sfida», sua e di Milano. Il neoassessore all'Urbanistica, Alessandro **Balducci**, non vuol perdere tempo: «Bisogna fare in fretta», esorta: a definire cosa diventerà quel milione di metri quadrati e cosa ne sarà nel frattempo. «Ma i due piani non vanno separati».

Cosa diventerà il sito?

«L'importante è avere un'idea chiara di cosa si vuole fare, avere una visione. In questo senso c'è l'ipotesi che coinvolge Assolombarda e l'Università Statale che può concentrare lì i dipartimenti scientifici, un campus moderno e dare vita a una nuova città degli studi, contribuendo alla transizione che la città sta percorrendo verso l'economia della conoscenza. D'altronde, le università a Milano sono state già motore di trasformazioni: dal campus

Bocconi, al Politecnico alla Bovisa, fino alla Bicocca».

Qual è la sua idea?

«Immagino il post Expo come testa di ponte di un asse dello sviluppo che dalla Bovisa, dove c'è il Politecnico, e ancor prima dallo scalo Farini, può arrivare al sito e oltre, verso Malpensa. Una Silicon Valley, una valle dell'innovazione, un asset attrattivo per le start up».

Cosa serve, ora?

«È importante che tutti i vari soggetti, insieme, ragionino sul da farsi. La politica deve essere protagonista e l'advisor non può essere lasciato solo nella decisione».

E la governance di Arexpo?

«È chiaro che si sta allargando il campo degli attori. Rispetto all'ipotesi dell'altro ieri di una gestione interna agli attori locali, con l'intervento statale ci si può muovere in una direzione

diversa che deve includere questi soggetti e deve comportare un ridisegno della governance. Naturalmente in questo processo saranno utili le riflessioni dell'advisor, ma il gioco si sta allargando e spostando».

Intanto il governatore Maroni ha un progetto sul futuro immediato del sito.

«Parlare di quali padiglioni recuperare, di cosa si può fare nell'immediato, è importante, ma una volta che abbiamo chiarito e fissato i paletti di cosa faremo. Si può anche pensare di trasformare il costo dello smantellamento delle strutture, previsto nei contratti, nel costo per la riconversione. E ragionare sul trasferimento da subito di alcuni servizi dell'ateneo. Non vanno però separati i due piani. Serve continuità».

Quali i prossimi passi?

«Nei prossimi mesi va co-

struito un accordo che permetta alla Statale di muoversi in questa direzione. E serve una forte spinta pubblica per trasformare gli stimoli in un progetto. Delle tante cose già in cantiere, questa è quella che ha bisogno di maggiore spinta propulsiva. Va ripresa velocità, altrimenti il fulcro di questa ipotesi, la parte della Statale, rischia di venire meno. Mi preoccupa il tempo. Bisogna fare in fretta a trovare un accordo».

Altre sfide? Ad esempio lo stadio del Milan?

«Vedremo il progetto. Ci sono diverse formule in giro e ci possono essere molte alternative localizzative. Per il resto è stato fatto molto. Per alcune cose, tipo caserme e scali ferroviari, manca solo l'ultimo miglio. Poi la città è piena di operazioni che richiedono attenzione e cura».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Urbanistica L'advisor non può essere lasciato solo. Il gioco s'è allargato e adesso l'attuale governance va ripensata.



Lo stadio Vedremo il progetto, ci sono diverse formule e molte alternative per la sede

del nuovo impianto

Chi è



● Ex prorettore del Politecnico, Alessandro **Balducci** (foto) ha lasciato l'incarico in ateneo per diventare assessore all'Urbanistica dopo Ada Lucia De Cesaris

● **Balducci** ha conservato l'incarico di docente. Ora a Palazzo Marino dovrà

occuparsi di post Expo, stadio del Milan e accordo definitivo sugli ex scali Fs

«Asse hi-tech Bovisa-Malpensa Statale a Expo, trasloco rapido»

DA BENNET c'è la SCUOLA va in SCENA! FINO AL 30 SETTEMBRE

Il BESTIARARIO il 40% in più

49,00 € 20,70 €

1,99 € 0,99 €